

## Solstizio d'inverno

Guarda il sole  
nell'ora di mezzanotte.  
Con le pietre costruisci  
nel suolo privo di vita.  
Trova così nel tramonto  
e nelle tenebre della morte,  
la creazione di un nuovo inizio,  
la giovane potenza del mattino.  
Lascia che le altezze manifestino  
l'eterna parola divina  
che le profondità custodiscano  
il tesoro pieno di pace.  
Vivendo nell'oscurità  
crea un sole.  
Operando nella materia  
riconosci la gioia dello spirito.

Rudolf Steiner

## Gruppo di lavoro « La cultura del morire »

Gruppo tematico  
della Società Antroposofica

Gruppo d'iniziativa attualmente composto da:

Franz Ackermann, Urs Burri,  
Erika Grasdorf, Monika Pfenniger

## Offrire e creare una rete di conoscenza

Il gruppo sul tema “La cultura del morire” riunisce nel suo ambito molteplici iniziative, che sono gestite da professionisti e da gruppi di lavoro. Il loro scopo è quello di approfondire l’ambito del morire e così poter offrire una cultura che affronti tutti gli aspetti collegati a questo tema.

I gruppi di lavoro si organizzano in modo indipendente e sono collegati al gruppo “La cultura del morire” da un ideale comune.

Vengono proposti corsi di aggiornamento, la cui offerta aumenta sempre più. Un particolare risalto viene dato alla formazione continua per diventare accompagnatori/trici per la fine della vita. Incontri regionali permettono di lavorare su tematiche specifiche in modo approfondito, confrontando l’esperienza personale di ognuno.

I membri del gruppo “La cultura del morire” sono sempre collegati e seguiti da professionisti del mondo delle cure, da sacerdoti, da medici e da accompagnatori/trici per la fine della vita, attivi in istituzioni con orientamento antroposofico o in linea con le stesse.

Il gruppo “La cultura del morire” è anche in stretto collegamento sia con gli altri gruppi della Società antroposofica, sia con la Sezione di medicina del Goetheanum. Esso si augura di sviluppare legami con altre organizzazioni o istituzioni pubbliche, che perseguono i medesimi scopi.

Le “notizie”, che sono pubblicate in lingua tedesca due volte l’anno, sono un organo di informazione sia interno che esterno.

## Obiettivi

*Formare e comunicare: è data la possibilità ad ogni persona che lavora nell’ambito specifico di avere a disposizione una piattaforma di scambio con gli altri partecipanti. Questa opportunità è uno dei motivi peculiari del gruppo “La cultura del morire”, che permette di incoraggiare, sostenere e far fruttificare il lavoro in comune.*

*Sostenere: offrire un accompagnamento dignitoso alla persona in fin di vita ed alla sua famiglia sono una priorità per il “gruppo”. Per poter rispondere meglio a domande urgenti ci piacerebbe attivare uno specifico numero di telefono.*

*Sviluppare: nutrire gli impulsi e le attività artistiche nel lavoro del gruppo “La cultura del morire” fa parte degli importanti compiti che il gruppo stesso vuole perseguire.*

## Contatti regionali:

<b>Basilea</b>	Lotti Estoppey	061 411 21 63
<b>Berna</b>	Annette Hug-Risel	031 302 57 05
<b>Costanza, Lago di Costanza</b>	Maria Tschudin	071 688 46 92
<b>Dornach</b>	Marja Rubingh	061 751 84 91
<b>Losanna</b>	List Frédérique	021 861 10 76
<b>Lenzburg</b>	Stefanie Schär	062 892 94 80
<b>Lugano</b>	Erika Grasdorf	079 675 94 39
<b>Neuchâtel</b>	Anita Grandjean	032 732 22 12
<b>St. Gallo</b>	Annelies Heinzelmänn	071 288 51 09
<b>Zurigo</b>	Franz Ackermann	044 252 18 07

## La vita del Gruppo, essere membri, l’organizzazione

I soci del gruppo “La cultura del morire” si organizzano in modo indipendente in ogni regione. Temi e motivi specifici, studiati nelle riunioni regionali, permettono di coltivarne e di curarne la vita oltre tali frontiere. Convegni ed una diversificata offerta di corsi completano le attività del gruppo.

Il gruppo d’iniziativa si prende a cuore la vita e la crescita del gruppo. Esso ha l’incarico di far riflettere e di decidere quali saranno i compiti ed i progetti per il futuro.

La molteplicità vitale e formativa, che riveste “La cultura del morire”, offre testimonianza della fecondità della scienza spirituale antroposofica.

Il gruppo “La cultura del morire” è una società semplice, il cui direttivo è il gruppo d’iniziativa, che si completa e si struttura al suo interno. Nell’assemblea generale egli è il garante dei conti e delle attività del gruppo. La priorità è dare trasparenza.

Il gruppo di lavoro “La cultura del morire” è un gruppo aperto nel seno della Società antroposofica svizzera. Ogni persona interessata a questo lavoro può unirsi e diventare socio.

Nuovi soci sono i benvenuti. Coi o colui che diventa socio, per questo fatto, acquisisce anche la qualità di socio della Società antroposofica svizzera e di quella universale. Coi o colui, che è già socio della Società svizzera, paga solo la quota per il gruppo “La cultura del morire”.

## Essere socio - importo delle quote

Quota annuale per il gruppo “La cultura del morire”: CHF 40.-

Quota per la Società antroposofica svizzera: “ CHF 60.-

Quota per la Società antroposofica universale CHF 125.-

Libero contributo al fondo per l’eredità culturale di Rudolf Steiner CHF 20.-

## Contatti per informazioni

Erika Grasdorf	079 675 94 39	Felicia Birkenmeier	061 361 02 26
Franz Ackermann	044 252 18 07	Monika Pfenninger	044 252 18 07

## Contatti per le domande dei soci

Erika Grasdorf 6954 Sala Capriaca TI 091 943 35 56

[www.sterbekultur.ch](http://www.sterbekultur.ch) [www.sterben.ch](http://www.sterben.ch) [www.mourir.ch](http://www.mourir.ch)

Sui suoi siti il gruppo “La cultura del morire” offre numerose informazioni sulla tematica del morire in ambito antroposofico.

## Email per qualsiasi domanda

sekretariat@sterbekultur.ch